

MOZIONE DI INDIRIZZO

Il sottoscritto Gianni Stornello, consigliere comunale del Partito democratico

PREMESSO CHE

- è notevole ad Ispica la richiesta di spazi cimiteriali dove potere realizzare le sepolture dei defunti;
- la mancanza di spazi nel Cimitero comunale ha creato una preoccupazione diffusa in tutte le famiglie, determinando un comprensibile stato di attesa e di tensione;
- l'art. 87 del vigente Regolamento di Polizia mortuaria del Comune di Ispica disciplina l'atto di concessione d'uso temporaneo a privati di aree per la realizzazione di sepolture, loculi, colombari, ossarietti e cellette;
- il predetto art. 87 fissa come requisito dei richiedenti l'essere nativi del Comune o ivi residenti da oltre un anno;
- in forza del medesimo art. 87 il richiedente deve dichiarare che lui stesso o i suoi familiari conviventi non hanno venduto o donato a terzi aree cimiteriali edificate, che il richiedente o i suoi familiari conviventi non sono titolari di concessioni di aree ad uso privato e che il richiedente non ha rinunciato alla concessione d'uso di loculo;
- lo stesso art. 87 al comma 3 prescrive che, ai fini dell'assegnazione, il Comune predisporre graduatorie distinte per tipologie di aree in cui i nominativi dei richiedenti sono inseriti in ordine cronologico di presentazione delle istanze;
- tale regolamentazione riguarda l'afflusso permanente di istanze, scaturenti dalle necessità dei singoli cittadini, e non la concessione di aree cimiteriali tramite bando pubblico, caratterizzato da una predeterminazione dei tempi di inoltro delle istanze;
- con Deliberazione della Giunta municipale n. 73 del 7/05/2015 si è dato mandato al Capo settore "Affari generali" di predisporre apposito bando pubblico per l'assegnazione di aree cimiteriali per sepolture private;
- nella medesima Deliberazione n. 73 si afferma che la gestione delle domande, nel tempo, è stata lacunosa, senza tenere conto di molte delle prescrizioni dell'art. 87 del Regolamento di Polizia mortuaria;
- con propria Determinazione n. 621 del 20/05/2015 il Capo settore "Affari generali" ha approvato lo schema di bando pubblico predetto;
- all'art. 4 il bando prevedeva 15 (quindici) giorni di tempo dalla sua pubblicazione per la presentazione della richiesta di concessione;
- all'art. 5 il bando contemplava come unico criterio di assegnazione l'ordine cronologico di presentazione al protocollo generale del Comune, previa verifica dei requisiti previsti dall'art. 87 del Regolamento di Polizia mortuaria;
- il bando è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune dal 27 maggio al 10 giugno 2015;
- alla scadenza sono risultate presentate 87 (ottantasette) domande;
- il Comune di Ispica non ha un sistema di protocollo elettronico.

RILEVATO CHE

- l'ordine cronologico per l'attribuzione delle concessioni è un criterio in una condizione di afflusso permanente delle istanze, così come si evince peraltro dall'art. 87 del Regolamento di Polizia mortuaria;
- il bando non prevedeva criteri oggettivi e predeterminati per la selezione delle istanze;
- la presenza del protocollo elettronico avrebbe costituito una valida prova di oggettività;
- lo spazio temporale di 15 (quindici) giorni per la presentazione delle istanze è estremamente ridotto, specie in assenza di una diffusione capillare del bando al di là della sua pubblicazione all'Albo pretorio on-line del Comune, in considerazione del notevole e diffuso interesse nella cittadinanza nei confronti del problema;
- sono fortemente pregiudicate l'equità e le pari opportunità fra i cittadini interessati;

- non sono adeguatamente contrastati con misure preventive i possibili tentativi di speculazione che potrebbero verificarsi stante l'esigua offerta di aree cimiteriali a fronte di una domanda altissima delle stesse, inducendo i concessionari a cedere a terzi, dietro lauto corrispettivo, le aree assegnate.

Per quanto sopra esposto il sottoscritto consigliere comunale

IMPEGNA

il Sindaco e La Giunta municipale

- alla sospensione in autotutela della Deliberazione della Giunta municipale n. 73 del 7/05/2015 al fine di consentire entro 60 (sessanta) giorni al Consiglio comunale di adeguare l'art. 87 del Regolamento di Polizia mortuaria alle esigenze di oggettività, pubblicità, trasparenza, pari opportunità, prevenzione delle iniziative speculative e a tutte quelle esigenze che il Consiglio comunale è in grado di prospettare per l'assegnazione delle aree cimiteriali nella sua pluralità di voci e di sensibilità;
- all'adozione di una nuova variante al Piano cimiteriale che renda disponibili aree e/o tombe esistenti, con un'attenta opera di responsabilizzazione dei concessionari, ove individuati o individuabili;
- all'emissione di un nuovo bando entro 15 (quindici) giorni dall'esecutività del nuovo Regolamento di Polizia mortuaria, con la possibilità di assegnazione di tutte le aree e tombe disponibili, comprese quelle derivanti dalle varianti ai Piani cimiteriali più recenti.

Ispica, 24 luglio 2015

Gianni Stornello
Consigliere comunale del Partito democratico